



COMUNE DI FANO

PROVINCIA DI PESARO E URBINO
GABINETTO SINDACO

Fano, 19/10/2016
p.g.n. 67857
PEC

Sindaci
Comuni Soci
ASET spa-ASET Holding spa
LORO SEDI
Presidenti
ASET spa
ASET Holding spa
LORO SEDI

Egr.Sindaci, Egr.Presidenti,

è con grande soddisfazione che, unitamente alla presente, inoltro i documenti relativi al piano industriale, al nuovo statuto sociale ed alla tabella di riparametrazione degli utili proprie del progetto di fusione per incorporazione di ASET Holding spa in ASET spa; con ciò diamo corso a quanto preannunciato nell'ultima riunione tenuta al riguardo consentendo, prima dei deliberati dei cda, un riscontro documentale al confronto intrattenuto.

Il lavoro è stato frutto della fattiva collaborazione degli amministratori della società e dei relativi *managment*, particolarmente impegnati nel piano industriale, con il coordinamento del Comune di Fano che ha direttamente curato il testo del nuovo statuto.

Al fine di rispettare il cronoprogramma di riferimento il progetto di fusione, completo anche degli altri documenti di rito necessari, dovrà essere approvato dai cda di ASET spa ed ASET Holding spa entro il corrente mese di ottobre per poi consentire ai Consigli Comunali di assumere le definitive decisioni entro il mese di novembre p.v.

Pur essendo la fusione soggetta giuridicamente alla determinante responsabilità del Comune di Fano, riterrei oltremodo opportuno che l'approvazione degli atti a ciò necessari veda la partecipazione unanime di tutti i comuni soci anche per la disponibilità e l'ascolto che abbiamo reciprocamente mostrato condividendo costantemente le tappe del percorso intrapreso. Peraltro tale opportunità trova una correlata necessità nei patti parasociali che, si ritiene, abbiano adeguatamente ponderato le aspettative economiche dei comuni soci nel contesto del nuovo ordinamento giuridico relativo alle società "in house". Lo sbilanciamento azionario, determinato storicamente dai criteri di conferimento, nei confronti dei comuni soci di minoranza, viene superato in un contesto in cui la complessiva partecipazione azionaria degli stessi (di poco inferiore al 3%) viene quasi decuplicata in sede di dividendi (poco meno del 30%) senza rilevare il peso della componente relativa al ramo gas esclusivamente riferibile al Comune di Fano.

Ove le disposizioni attuative del D.Lgs.n.175/2016 lo consentiranno il Comune di Fano si obbliga, altresì, a modificare lo statuto per prevedere la rappresentanza dei comuni soci presso il cda.

L'operazione premia il complessivo rafforzamento della positiva ed efficiente gestione pubblica "in house" di importanti servizi nel territorio riconoscendo ai comuni soci la valorizzazione del rapporto con la società secondo una logica non più ancorata alla mera rappresentazione azionaria.

La società è chiamata ad agire in modo solido ma ambizioso conseguendo nuovi importanti obiettivi ed operando con rilevanti investimenti con vantaggio anche per gli utenti. Inoltre le economie di sistema renderanno la società capace di operare secondo più ampie aspettative garantendo, nel contempo, maggiormente i comuni soci.

In tale contesto i patti parasociali diventano il fulcro e la sintesi della *governance* pubblica in ottemperanza a quanto l'ordinamento prevede per il "controllo analogo congiunto".

L'auspicio è quello di vedere potenziati i servizi affidati con una generazione di ricchezza che premi le nostre comunità indipendentemente da logiche esclusivamente aderenti a schieramenti politici.

Successivamente avrò modo di inviarvi tutta la documentazione necessaria allo scopo dopo l'approvazione del progetto da parte dei cda.

Cordialità.

